

# A Gaza muore la nostra umanità

● [comune-info.net/a-gaza-muore-anche-la-nostra-umanita](https://comune-info.net/a-gaza-muore-anche-la-nostra-umanita)

aa.vv.

31 Luglio 2024



Foto di [Gaza FREEstyle](#) / [ACS ong](#) – Associazione di Cooperazione e Solidarietà

---

**Lettera aperta al Presidente della Repubblica,  
al parlamento, al governo Italiano**

**La Corte Internazionale di Giustizia dell'ONU, il 26 gennaio 2024, ha evocato un "rischio plausibile" di genocidio nella striscia di Gaza**, ammonendo Israele di adottare concrete misure di prevenzione. In particolare la Corte ha sancito che: "Lo Stato di Israele deve adottare misure immediate ed efficaci per consentire la fornitura d'urgenza di servizi di base e di assistenza umanitaria". La guerra di Israele sulla Striscia di Gaza si combatte infatti non solo con le bombe, ma anche con la fame e con la sete violando apertamente il diritto internazionale.

**Nella nota diramata da Oxfam pochi giorni fa si denuncia che, attraverso il «taglio delle forniture idriche», la «distruzione sistematica di infrastrutture essenziali» e il «blocco all'ingresso degli aiuti internazionali», Israele avrebbe di fatto «ridotto del 94% la disponibilità d'acqua dentro la Striscia».** Ai palestinesi è anche vietato scavare pozzi, mentre Israele è l'unico Stato al mondo in cui l'acqua è controllata dal Ministero della Difesa.

**A Gaza il 90% della popolazione è sfollata (circa 1,9 milioni).** Circa 40 mila le persone uccise, oltre ai dispersi, il 70% delle vittime sono bambini e donne, con 17.000 bambini che vivono senza uno o entrambi i genitori, con 3.500 bambini a rischio di morte a causa della malnutrizione e della disidratazione. Tutta la popolazione soffre di insicurezza alimentare acuta e 500 mila persone a livello catastrofico. 10.000 sono i malati di cancro che rischiano la morte e necessitano di cure, 3.000 pazienti affetti da varie patologie necessitano di cure all'estero, 1.737.524 sono colpiti da malattie infettive a causa dello sfollamento, 71.338 sono i casi di infezioni da epatite virale dovute a spostamento, circa 60.000 donne incinte sono a rischio a causa della mancanza di assistenza sanitaria, 350.000 pazienti cronici sono a rischio a causa della carenza di medicinali. Ora si sta diffondendo la poliomelite, malattia che nel 10% dei casi causa la morte per paralisi dei muscoli respiratori. (\*)

**Di fronte a questa situazione assistiamo al blocco degli aiuti umanitari** che rimangono per settimane e mesi fuori dalla Striscia impossibilitati dall'esercito israeliano a varcare il valico di Rafah, dove ad oggi sono bloccati 1800 containers, e gli altri valichi di accesso a Gaza. Lo stesso programma del Governo italiano "Food For Gaza", pianificato senza prevedere alcun coinvolgimento delle Ong italiane che da anni operano a Gaza, si sta dimostrando inefficace proprio perché gli aiuti non arrivano alla popolazione, bloccati anch'essi dalla chiusura ermetica israeliana della Striscia. Quei pochi aiuti che arrivano sono per di più distribuiti in condizioni di totale insicurezza, con centinaia di operatori umanitari uccisi nello svolgimento delle proprie funzioni. In diversi e documentati casi si è deliberatamente colpita la popolazione durante la distribuzione di aiuti alimentari e altri generi di prima necessità.

Ribadendo la necessità e l'urgenza di adottare tutte le azioni politiche e diplomatiche per arrivare a un cessate il fuoco, alla liberazione di tutti gli ostaggi e dei prigionieri palestinesi detenuti illegalmente, ma soprattutto alla costruzione di una soluzione del conflitto tra Israele e palestinesi, fondata sul diritto internazionale e sulle risoluzioni ONU, non possiamo rimanere in silenzio di fronte alla tragedia umanitaria che si sta consumando nella Striscia di Gaza con il blocco degli aiuti umanitari per la popolazione affamata, priva di medicine e di cure per feriti ed ammalati. Ricordiamo che è responsabilità di ogni stato membro delle Nazioni Unite, quindi anche dello Stato italiano, operare in modo attivo affinché sia rispettato il diritto umanitario, la cui reiterata violazione non ha nessuna giustificazione in alcun contesto di guerra, come ha nuovamente riportato il parere della Corte Internazionale di Giustizia lo scorso 19 luglio.

### **Israele deve garantire il libero accesso e la sicurezza agli operatori umanitari.**

Israele deve garantire che ci sia acqua potabile a sufficienza dentro la Striscia, consentire l'ingresso di cibo, prodotti sanitari e beni di prima necessità bloccati al valico di Rafah e consentire l'accesso immediato anche da tutti gli altri valichi.

Israele deve consentire l'evacuazione di malati e feriti che non possono essere assistiti dentro la Striscia di Gaza.

Chiediamo al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Parlamento ed al Governo italiano, di adoperarsi, ognuno per i compiti propri, per l'adempimento delle responsabilità dello Stato Italiano e per una doverosa conseguente azione politica e diplomatica nei confronti del Governo israeliano, affinché sia rispettato il diritto umanitario internazionale e si ponga fine alla disumana ed immorale situazione in cui è costretta la popolazione palestinese nella Striscia di Gaza.

---

### **Adesioni al 31 luglio 2024:**

#### Rete Italiana Pace e Disarmo

Abspp odv, Acli, ACS, AIDOS – Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo, Altromercato, Anpi, Archivio Disarmo, Associazione di categoria “Warfree liberu dae sa gherra”, Associazione PeaceLink, Associazione Peppino Impastato ETS Cinisi (Pa), Associazione per il rinnovamento della sinistra, AssoPacePalestina, Beati i costruttori di pace, Centro “don Lorenzo Milani” di Pistoia, Centro di ricerca ed elaborazione per la democrazia (CRED), Centro Studi Sereno Regis, centro studi sereno regis Torino, CGIL, cinemAnemico, CIPAX, Comitato per la Pace di Terra di Bari, Cooperativa sociale Irene '95, COSPE, CRIC, Fairwatch, Focsiv ETS, Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace, Fonti di Pace Odv, Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua, Glam commissione globalizzazione ed ambiente, La Città delle persone, Le veglie contro le morti in mare, M.I.R., MAIS ong, Mani rosse antirazziste, ManifestA, Movimento dei Focolari, Movimento Nonviolento, Nuova

Camaldoli aps, O.P.A.L. – ETS, Opera per la Gioventù Giorgio La Pira, Oxfam Italia, Pax Christi Italia Campagna Ponti e non muri, PX Christi Italia, Refugees Welcome Italia Napoli, Rete NoBavaglio, Sbilanciamoci, Scuola di Pace “Vincenzo Buccelletti” del Comune di Senigallia, Un Ponte Per, Un'altra idea di mondo

---

## Commenti

---

### Lascia un commento

---

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

### Ultimi articoli pubblicati da Comune-info

---



[Gridare Primo piano](#)

## Militarizzazione per controllare il popolo

---

[Raúl Zibechi](#)

C'è una geografia della violenza statale, fatta di pratiche autoritarie, in grande estensione in tutto il pianeta, ma non sempre è riconosciuta come tale. Qualcuno parla di “guerra sistemica” contro [...]



[Pensare](#)

## Lasciamo riposare la terra

---

[Enzo Scandurra](#)

Sul bisogno di ripensare il rapporto che ci lega al resto della vita sulla terra

Fare

## **Quei piccoli passi che costruiscono speranza**

---

Oresta Magni

Cari amici di Comune, è vero, mondo dei giudizi facili sembra ultimamente cresciuto. Non è più solo nelle chiacchiere da bar, è in buona compagnia con la “qualità” degli interventi [...]



Fare

aa.vv.

Fate passare gli aiuti della comunità internazionale. Lettera aperta

Fare

## **Sguardo critico**

---

Micol Dell'Oro

Cari amici di Comune, ho aspettato ad aderire alla campagna solo perché stavo pensando ad un messaggio all'altezza del vostro lavoro. Ma qui rischio di andare oltre il termine, quindi [...]

Fare

## **La nostra Resistenza culturale tra i boschi di castagni**

---

cooperativa sociale Liberi Sogni

Crediamo che oggi la Resistenza sia innanzitutto culturale. Per questo sono necessari spazi per tenere vivo l'immaginario e coltivare la creatività, favorire gli incontri tra umani, a partire dai loro [...]

**Cerca su Comune-info**

---